



Unione Europea



Fondo Sociale Europeo

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO  
**SICILIA 2020**  
PROGRAMMA OPERATIVO



Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA



**Regione Siciliana**

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale  
Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale  
**Servizio Programmazione interventi in materia di Istruzione scolastica, universitaria e post universitaria**

**DDG N. 6435 del 25/10/2016**

### **OGGETTO**

Con il presente provvedimento viene rettificato e sostituito lo schema di Convenzione (ALL. 1) tra i soggetti attuatori e la Regione Siciliana per le attività a valere sull'Avviso pubblico n. 6/2016, approvato con DDG N. 6101 del 13/10/2016 e sono approvati i format del "Modulo di iscrizione FSE" (ALL. 2) e dell'"Atto unilaterale di impegno" (ALL. 3) .

L'atto si compone di 18 pagine  
di cui 11 pagine di allegati come parte integrante

1



**DDG N. 6435 del 25/10/2016**

### ***IL DIRIGENTE GENERALE***

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il DPR 14 maggio 1985 n. 246 recante norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di pubblica istruzione;

VISTA la Legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;

VISTA la Legge n. 68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTA la Legge regionale del 15 maggio 2000 n. 10;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge regionale del 5 aprile 2011, n. 5;

VISTO il D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

VISTO il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità



**DDG N. 6435 del 25/10/2016**

di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO l'Accordo di Partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, adottato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia in Italia (di seguito POR FSE) adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea del 17.12.2014 CCI 2014IT05SFOP014;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 349 del 10 dicembre 2014 che apprezza il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 39 del 26 febbraio 2015, che apprezza il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in quanto recepisce le osservazioni presentate l'11 dicembre 2014 dalla Commissione Europea relativamente all'innalzamento della dotazione finanziaria della quota comunitaria destinata alla priorità di investimento 8.iv "l'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione fra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stretto lavoro o un lavoro di pari valore";

VISTA la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF\_14-0017;

VISTO il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Regione Siciliana FSE 2007-2013 nella versione attualmente in vigore;

VISTO il Vademecum per l'attuazione degli interventi che prevedono l'adozione di unità di costo standard del Programma Operativo Regione Siciliana FSE 2007-2013, nella versione attualmente in vigore;

VISTO il DDG n 8451 del 10/11/2015 che estende l'applicabilità del Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma Operativo Regionale Siciliana FSE, 2007-2013 al PO 2014/2020;

VISTA la Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione intelligente 2014/2020



**DDG N. 6435 del 25/10/2016**

(2014);

VISTI i Criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE per il periodo 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 in data 10 giugno 2015;

VISTO il Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE";

VISTO il comma 2, art. 35, del D.Lgs. n.368/1999, in base al quale "In relazione al decreto di cui al comma 1, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, acquisito il parere del Ministero della Salute, determina il numero dei posti da assegnare a ciascuna scuola di specializzazione accreditata ai sensi dell'articolo 43, tenuto conto della capacità ricettiva e del volume assistenziale delle strutture sanitarie inserite nella rete formativa della scuola stessa";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 marzo 2007 "Costo contratto formazione specialistica dei medici" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministro della Salute del 4 febbraio 2015 prot. n. 68 (registrato alla Corte dei conti il 27 aprile 2015, foglio 1-1724), recante "Riordino delle scuole di specializzazione di area sanitaria", in attuazione dell'art.20, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 368/1999, come modificato dall'art.15 del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n.114/2014, che ha sostituito il precedente Decreto ministeriale 1 agosto 2005, recante "Riassetto delle scuole di specializzazione di area sanitaria";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 20 aprile 2015, n. 48 (registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 2015, foglio n. 1801 e pubblicato nella G.U. n. 99 del 30 aprile 2015), recante "Regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'art.36, comma 1, decreto legislativo 17 agosto 1999, n.368", che ha sostituito il Regolamento emanato con DM n. 105/2014;

VISTO l'art.3, comma 3 del citato Decreto ministeriale 4 febbraio 2015 n.68, in base al quale si dispone che "con specifico e successivo provvedimento verranno identificati i requisiti e gli standard per ogni tipologia di scuola, nonché gli indicatori di attività formativa ed assistenziale necessari per le singole strutture di sede e della rete formativa ai fini dell'attivazione della scuola";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, d'intesa con il Ministero della Salute, del 29 marzo 2006 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono stati definiti gli standard e i requisiti minimi delle scuole di specializzazione di cui al D.M. 1 agosto 2005;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 25 del 01/10/2015, recante "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accREDITAMENTO degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana", pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015;

VISTO Il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana Assessorato alla Salute e le Università degli studi di Catania Messina e Palermo riguardante "La disciplina e le attività dei medici in formazione specialistica all'interno della rete formativa regionale delle Scuole specializzazione regionale di area sanitaria e il Funzionamento dell'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica";

VISTA la nota MIUR AOODGSINFS 0003923 del 17/02/2016 "Concorso nazionale per l'accesso dei medici alle Scuole di specializzazione di area sanitaria – AA 2015/2016";

VISTO l'Avviso pubblico 6/2016 per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia, approvato con DDG 851 del 09/03/2016, che ha assegnato risorse finanziarie pari all'importo di euro 10.012.000.00 (euro diecimilionidodicimila,00) a valere sul P.O. FSE Sicilia 2014-2020, asse III Istruzione e Formazione obiettivo specifico 10.5-



## **DDG N. 6435 del 25/10/2016**

Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente"; Azione 10.5.2 - Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità; e Azione 10.5.6 - Interventi per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e per l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente, con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del Piano Nazionale della Ricerca;

VISTO il DM 313 del 20/05/2016 e s.m.i., recante le "Modalità accesso dei medici alle scuole di specializzazione per l'A.A. 2015/2016" e che, fra l'altro, fissa la data di inizio delle attività didattiche per i medici immatricolati nell'A.A. 2015/2016 alle scuole di specializzazione di area sanitaria al 1° novembre 2016;

VISTO il DDG 3955 del 21/07/2016 con cui viene approvata la graduatoria definitiva delle proposte progettuali a valere sull'Avviso pubblico n. 6/2016 per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria, sopra citato;

CONSIDERATO che l'art. 12 - punto 1 dell'Avviso 6/2016 prevede, per disciplinare la gestione del finanziamento le modalità di rendicontazione e di pagamento degli interventi, che l'Università in qualità di soggetto attuatore sottoscriva una convenzione con la Regione Siciliana prima dell'avvio delle attività;

CONSIDERATO che il succitato DDG 3955/2016 prevede che il soggetto attuatore dovrà sottoscrivere apposita convenzione secondo il format allegato al Vademecum FSE attualmente in vigore;

VISTO il DDG N. 6101 del 13/10/2016 con il quale è stato approvato lo schema di Convenzione per la disciplina degli aspetti gestionali degli interventi a valere sull'Avviso 6/2016, sopra citato, secondo il format allegato al Vademecum FSE attualmente in vigore, integrato ed aggiornato ai fini delle disposizioni di cui all'Avviso 6/2016;

CONSIDERATO che sono state rilevate alcune incongruenze nella stesura del suddetto schema di Convenzione ed in particolare nella stesura dell'Art. 3 (Ulteriori adempimenti):

- Al primo capoverso, laddove si individua, per errore materiale, il "Servizio III Programmazione interventi istruzione post diploma, formazione universitaria e post universitaria del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale" come Servizio al quale il soggetto attuatore si impegna a presentare la documentazione richiesta per l'avvio delle attività, invece del "Servizio IV Gestione per gli interventi di istruzione scolastica ed universitaria";
- Al secondo capoverso laddove al punto "c)" si stabilisce che il Soggetto attuatore è tenuto a richiedere il codice CUP dell'operazione e comunicarlo all'Amministrazione Regionale, dal momento che il codice CUP è già stato attribuito con il DDG 3955 del 21/07/2016 di approvazione della graduatoria definitiva e finanziamento delle proposte;

RITENUTO che occorre rettificare:

- Il primo capoverso dell'Art. 3 dello schema di Convenzione approvata con DDG 6101/2016 sostituendo l'indicazione del "Servizio III Programmazione interventi istruzione post diploma, formazione universitaria e post universitaria del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale" con l'indicazione corretta del "Servizio IV Gestione per gli interventi di istruzione scolastica ed universitaria" quale Servizio competente a ricevere gli atti previsti dalla convenzione;
- Il secondo capoverso dell'Art. 3 dello schema di Convenzione approvata con DDG 6101/2016 cassando per intero il contenuto del punto "c)", concernente il CUP, poiché il codice CUP risulta essere stato già attribuito con il DDG 3955 del 21/07/2016 di approvazione della graduatoria definitiva e di finanziamento delle proposte progettuali a valere sull'Avviso pubblico n. 6/2016;



**DDG N. 6435 del 25/10/2016**

CONSIDERATO che le Università - soggetti attuatori, per le vie brevi, hanno segnalato che le procedure ministeriali per lo scorrimento della graduatoria nazionale e l'assegnazione dei candidati alle Scuole di specializzazione a valere sul DM 313 del 20/05/2016 e s.m.i. sopra citato, sono ancora in corso, e che tale circostanza osta all'adempimento dell'impegno alla presentazione della documentazione di avvio attività, "entro 10 giorni lavorativi prima dell'inizio effettivo delle attività", richiesto dal primo capoverso dello stesso Art. 3 dello schema di Convenzione sopra citato, così come espressamente richiamato al paragrafo 12 dell'Avviso 6/2016";

RITENUTO che la modifica del predetto termine entro il quale presentare la documentazione di avvio, previsto anche al paragrafo 12 dell'Avviso ("almeno 10 giorni lavorativi prima dell'inizio effettivo delle attività"), non incide sulle posizioni dei beneficiari previsti dall'Avviso;

RITENUTO di accogliere le osservazioni delle Università soggetti attuatori e di modificare il termine menzionato al primo capoverso dello stesso Art. 3 dello schema di Convenzione, espressamente richiamato al paragrafo 12 dell'Avviso, di "10 giorni lavorativi prima dell'inizio effettivo delle attività", riducendolo al termine di "5 giorni lavorativi prima dell'inizio effettivo delle attività";

CONSIDERATO che lo schema di Convenzione in parola, all'Art. 6 (Attestazioni delle attività), al terzo capoverso in aggiunta alla documentazione richiesta a conclusione del percorso da parte di ciascun specializzando, richiede, tra l'altro, all'ultimo punto, che il soggetto attuatore dovrà presentare: "dichiarazione resa dal responsabile legale del soggetto attuatore che i pagamenti a favore del destinatario del contratto di specializzazione sono stati effettuati mediante bonifico bancario o conto corrente postale dall'Università di appartenenza della scuola di specializzazione", e che tale dicitura non prevede la diversa casistica delle Università non capofila sede amministrativa della Scuola aggregata, alle quali è stato assegnato il finanziamento della borsa;

RITENUTO di dover integrare la previsione in parola dello schema di Convenzione, inserendo al terzo capoverso, ultimo punto, dell'Art. 6, dopo le parole: "mediante bonifico bancario o conto corrente postale dall'Università di appartenenza della scuola di specializzazione", la seguente dicitura: "e/o, nel caso di Scuole aggregate, dall'Università alla quale è stato assegnato il finanziamento della borsa, anche se non capofila sede amministrativa della Scuola aggregata";

CONSIDERATO che lo schema di Convenzione all'Art. 8 (Rinunce, sospensioni e casi di subentro) ultimo capoverso dispone per "I casi di sospensione dovuti per legge, con la relativa motivazione, devono essere comunicati alla Regione entro 5 giorni dal loro verificarsi per la relativa autorizzazione di sospensione del contratto regionale/borsa di studio";

CONSIDERATO al riguardo che per i casi obbligatori ex lege la predetta autorizzazione di sospensione interviene successivamente ratificando gli effetti prodotti ex lege;

RITENUTO di dover integrare la previsione in parola dello schema di Convenzione inserendo all'Art. 8 ultimo capoverso, dopo le parole: "entro 5 giorni dal loro verificarsi per la relativa autorizzazione" la seguente dicitura: "o ratifica per i casi obbligatori ex lege,"

RITENUTO pertanto di modificare lo schema di Convenzione approvato con DDG N. 6101 del 13/10/2016 rettificando ed integrando l'Art. 3 (Ulteriori adempimenti), l' Art. 6 (Attestazioni delle attività), l'Art. 8 (Rinunce, sospensioni e casi di subentro) come sopra rappresentato e come specificato nello schema di convenzione allegato al presente decreto;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione dello schema di Convenzione (ALL. 1) allegato al presente decreto in sostituzione del precedente schema di convenzione approvato con DDG N. 6101 del 13/10/2016;

CONSIDERATO altresì che l'art. 12 - punto 1 dell'Avviso 6/2016, prevede che l'Università-soggetto attuatore è tenuta a far compilare agli specializzandi assegnatari dei contratti di formazione specialistica regionali il modulo di iscrizione FSE e a far sottoscrivere loro un atto unilaterale di impegno che riporti requisiti, condizioni, vincoli ed adempimenti secondo il format che



**DDG N. 6435 del 25/10/2016**

sarà reso disponibile dall'Amministrazione;

CONSIDERATO che i suddetti adempimenti sono richiesti anche all'Art. 3 (Ulteriori adempimenti) punto e) del suddetto schema di Convenzione;

RITENUTO pertanto di adottare il format del Modulo di iscrizione FSE e il format dell'Atto unilaterale di impegno che l'Università - soggetto attuatore è tenuta a far compilare agli specializzandi assegnatari dei contratti di formazione specialistica regionali a valere sull'Avviso 6/2016 che si allegano al presente decreto;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del format del Modulo di iscrizione FSE (ALL. 2) e del format dell'Atto unilaterale di impegno (ALL. 3), allegati al presente decreto

**D E C R E T A**

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

ART. 1 Lo schema di Convenzione per la disciplina degli aspetti gestionali degli interventi a valere sull'Avviso 6/2016 approvato con il DDG N. 6101 del 13/10/2016 è rettificato e/o integrato agli articoli: Art. 3 (Ulteriori adempimenti), Art. 6 (Attestazioni delle attività), Art. 8 (Rinunce, sospensioni e casi di subentro) come specificato nello schema di Convenzione allegato al presente decreto restando invariate le altre disposizioni.

ART. 2 Si approva lo schema di Convenzione (ALL. 1) per la disciplina degli aspetti gestionali degli interventi a valere sull'Avviso 6/2016, allegato al presente decreto, che sostituisce il precedente schema di Convenzione approvato con DDG N. 6101 del 13/10/2016.

ART. 3 Si approvano il format del "Modulo di iscrizione FSE" (ALL. 2) e il format dell'"Atto unilaterale di impegno" (ALL. 3) che l'Università- soggetto attuatore è tenuta a far compilare agli specializzandi assegnatari dei contratti di formazione specialistica regionali a valere sull'Avviso 6/2016 allegati al presente decreto, che sostituisce il precedente schema di Convenzione approvato con DDG N. 6101 del 13/10/2016.

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nonché, ai sensi dell'art. 12, comma 3, Legge regionale n. 5/2011, sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale all'indirizzo <http://pti.regione.sicilia.it>, nell'area del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, e sul sito del Fondo Sociale Europeo all'indirizzo [www.sicilia-fse.it](http://www.sicilia-fse.it).

*Il Dirigente Generale*  
*f.to (Gianni Silvia)*